

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300*

**DORSALE JONICA – COMPLETAMENTO ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA  
JONICA – TRATTA CATANZARO – MELITO P.S.**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEL LOTTO 4 CATANZARO –  
ROCCELLA JONICA  
(CUP: J54E21004780008)**

*Avviso di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree interessate dalle opere e dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ex art. 14, comma 5 della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, commi 1, 4 e 6-bis del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021*

**PREMESSO**

- che il Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica (PFTE) dell'Elettrificazione della linea ferroviaria nella tratta Catanzaro Lido-Roccella Jonica - Lotto 4, parte integrante del più ampio intervento di completamento dell'elettrificazione della Linea Jonica, è stato ritenuto prioritario dalla Regione Calabria con DGR n. 43 del 10 febbraio 2025;
- che l'intervento risulta finanziato dalla Regione Calabria mediante ricorso alle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per la sua realizzazione, in data 21 maggio 2025 è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione e RFI S.p.A.;
- che il progetto si sviluppa per circa 68 km, dalla progressiva pk 294+720 alla pk 362+920, lungo la dorsale jonica della Calabria e consiste nelle seguenti opere: (a) n. 4 sottostazioni elettriche, con le relative viabilità di accesso; (b) realizzazione della palificazione e della linea di contatto per la tratta ferroviaria Catanzaro Lido – Roccella Ionica; (c) n. 2 piazzali MATS in corrispondenza dell'imboccato della galleria Stalettì (di lunghezza superiore a 1.000 m), con le relative viabilità di accesso. Le opere in sotterraneo si sviluppano tra le stazioni di Squillace e Soverato, per una lunghezza complessiva di circa 2,6 km, pari al 4% dell'intero tracciato e consistono nella galleria Stalettì, con uno sviluppo di circa 1,6 km, nella galleria Soverato di lunghezza superiore a 500 m, e nella galleria Grillone di lunghezza di poco inferiore ai 500 m;
- che le opere ricadono nell'ambito della Regione Calabria, nel territorio dei Comuni di Monasterace, Riace, Roccella Ionica, Stilo, Stignano, Camini, Caulonia nella Città Metropolitana di Reggio Calabria e nel territorio dei Comuni di Catanzaro, Montepaone, Gasperina, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Borgia, Soverato, Isca Sullo Ionio, Squillace, Satriano, Badolato, Stalettì, Davoli, Santa Caterina dello Jonio, Montauro, San Sostene, Guardavalle nella Provincia di Catanzaro;
- che l'art. 33, comma 1 lettera a) punto 1) del D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023), ha modificato l'art. 44 comma 1 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021 (DL 77/2021) e ss. specificando che: "...agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano le disposizioni di cui al presente comma, nonché ai commi 1-bis, 1-ter, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis, 7 e 8";
- che in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI.DIN.DISC\A0011\P\2025\0000334 del 21 novembre 2025, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

- che RFI S.p.A. deve comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del PFTE in parola, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere e della dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, commi 1, 4 e 6-bis, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021;
- che, in esito all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, o di quella del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ovvero di quella del Consiglio dei Ministri si perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-regione in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti e con assoggettamento delle aree interessate a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;
- che dalla suddetta determinazione conclusiva discenderà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 e seguenti del medesimo DPR;
- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera", con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Il Quotidiano del Sud", sui siti web della Regione Calabria e sull'albo pretorio on-line dei Comuni interessati dall'intervento, nonché sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione, tenuto conto del numero dei destinatari dell'avviso sono ritenute ideone a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

RFI S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, ai sensi dell'art. 44, commi 1, 4 e 6-bis del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge 108/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del lotto 4 Catanzaro – Roccella Jonica nell'ambito della Dorsale Jonica – completamento elettrificazione della linea Jonica –Tratta Catanzaro – Melito P.S., in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Dario De Luca;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 20 gennaio 2026 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 possono intervenirvi, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è reso disponibile in modalità telematica al seguente link <https://gruppositaliane.sharepoint.com/:f/r/sites/RFI6/cds/3527%20%20CdS%20elettrificazione%20CZ%20LidoRoccella%20J/3527%20-%20CdS%20elettrificazione%20CZ%20Lido-Roccella%20J?csf=1&web=1&e=H8FgdT> accessibile dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'Ing. Antonio Cozzupoli, e-mail: [a.cozzupoli@rfi.it](mailto:a.cozzupoli@rfi.it)

L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. sita a Marcellinara (CZ)

loc. Ganguzza – previo appuntamento al numero telefonico 331.6274846 / 335.1251614, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 – con i seguenti elaborati:

- *Piano particellare;*
- *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- *Relazione giustificativa.*

Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, inviandoli all'attenzione del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. a mezzo raccomandata A.R., presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati, 71, 00155 – Roma, ovvero all'indirizzo PEC [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it) entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

**Roma, 18 dicembre 2025**

RFI S.p.A.  
*Direzione Investimenti*  
*Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria*  
*Progetti Calabria*  
*Il Referente di Progetto*  
*Ing. Dario De Luca*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*